



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Completo di Mornago
Via Volta, 9 - 21020 MORNAGO (VA)
☎ 0331-903068



C.F. 82019560125 - sito: www.iccmornago.edu.it
e-mail: vaic835008@istruzione.it
pec: vaic835008@pec.istruzione.it

Ai genitori
Al personale docente e Ata
Ai soggetti esterni

OGGETTO: misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 165, art.25;

VISTO il D.Lgs. 81/08, che individua nel dirigente scolastico il responsabile per la garanzia della salute e sicurezza a scuola;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la circolare del Ministero della salute prot. n. 0003187-01/02/2020 avente per oggetto: Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina;

VISTA la circolare del Ministero della salute prot.n. 5443-22/02/2020 avente per oggetto: COVID-2019 Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute 23 febbraio 2020 avente per oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019;

Visto il DPCM del 1 marzo 2020;

VISTA la DIRETTIVA N. 1 /2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID-19

ADOTTA

le misure di seguito elencate, che hanno valore di indicazioni cogenti per il personale scolastico, i genitori e il personale esterno che a vario titolo abbia accesso agli uffici e ai locali scolastici.

1.SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gli Uffici dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Mornago, a far data da oggi e dopo la chiusura osservata per legge, assicureranno il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, che verranno espletate secondo le procedure di seguito indicate.

Gli uffici osserveranno il solo orario antimeridiano e sospenderanno l'orario di ricevimento al pubblico (genitori, personale scolastico e personale esterno). Gli incontri urgenti dovranno essere preavvisati telefonicamente al personale di segreteria o alla dirigenza che provvederà a fissare tempestivamente l'appuntamento richiesto, se ritenuto necessario e indifferibile e comunque tale da non prefigurare situazioni ritenute di rischio.

Fino alla sospensione delle attività didattiche, i collaboratori scolastici osserveranno il turno di servizio antimeridiano e verranno utilizzati nei plessi per attività di pulizia.

Eventuali attività che prefigurino la riunione in ambienti a rischio di sovraffollamento sono rinviate a data successiva al 15 marzo 2020.

2.SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO, DI FORMAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Fino all'8 marzo 2020 (termine prolungabile in caso di sopravvenute indicazioni) sono sospese le attività di programmazione della scuola primaria e gli eventuali incontri collegiali della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di 1^ Grado; tutte le altre attività collegiali e di formazione del personale docente e ATA rimangono invece sospese fino al 15 marzo 2020.

Nella settimana dal 2 marzo all'8 marzo 2020 i docenti potranno accedere ai locali scolastici soltanto per comprovati motivi e/o nel caso avessero bisogno di utilizzare gli strumenti tecnologici della scuola, a fini didattici, previo accordo e conseguente autorizzazione della dirigenza.

3.GIUSTIFICAZIONE ASSENZE ALUNNI

I genitori/ tutori degli alunni sono tenuti a comunicare tempestivamente alla dirigenza scolastica la propria provenienza dalle una delle aree di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, riportate in Allegato 1 del DPCM 23/02/2020. La stessa comunicazione, con le stesse modalità, è dovuta nel caso di contatti con persone provenienti dalle aree a rischio.

Si specifica che la **riammissione in classe per assenze superiori a 5gg** sarà consentita solo dietro presentazione di idonea certificazione medica *di riammissione a scuola*, rilasciata dal pediatra di libera scelta (PDL) o dal Medico di Medicina Generale (MMG) che attesti che l'alunno/a non ha malattie contagiose e diffusive in atto. E' richiesta la comunicazione in via preventiva alla scuola dei periodi di assenza non dovuti a malattia.

4. MISURE DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E NORME IGIENICHE DA OSSERVARE

Nel confermare le disposizioni già in essere e nel rimandare alle prescrizioni emanate dal Ministero della Salute e racchiuse nell'opuscolo "DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE", si riportano di seguito alcune misure operative.

Le informazioni preliminari (come riportato sul sito del Ministero della Salute) suggeriscono che il Virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. Rimangono ferme le misure igieniche generali e necessarie ad assicurare la salubrità degli ambienti.

Si riportano brevemente quelle per la pulizia delle superfici (es. banchi, cattedre, sedie, pavimenti, vetri, porte, lim, pc, piani di lavoro delle segreterie, servizi igienici-lavandino, water/turca): per assicurare l'adeguata igiene degli ambienti di lavoro e la pulizia di spazi e superfici si possono usare semplici disinfettanti annullando la capacità del virus di infettare le persone. Il sito del Ministero della Salute indica per esempio disinfettanti contenenti a base di cloro all'1% (candeggina) – da preferirsi all'alcol (etanolo) al 75% per non aumentare il rischio di incendio – da usarsi, come sempre, secondo le indicazioni riportate nell'etichetta e nelle relative schede di sicurezza giacenti nei plessi (in alternativa, come indicato dalla Regione Lombardia, è possibile usare anche prodotti a base di acido peracetico ma che devono essere opportunamente diluiti onde evitare rischi corrosivi e di cui è opportuno valutarne l'acquisto solo dopo analisi della Scheda di Sicurezza).

Come già in uso, garantire gli adeguati ricambi di aria.

Si ribadisce inoltre l'essenziale importanza nel garantire sempre la presenza di sapone in tutti i servizi igienici e di asciugamani in carta a perdere in tutti gli edifici scolastici.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA E OBBLIGHI

I docenti e il personale ATA:

- a) **portatori di particolari patologie** che determinano una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicanze in caso di contagio;

- b) **che godono dei benefici della legge n. 104/1992** per l'assistenza a familiari in situazione di disabilità grave, tali da prefigurare una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicanze in caso di contagio,

sono invitati a contattare telefonicamente il proprio medico di base, ovvero il medico di base del familiare assistito, per valutare tutte le misure necessarie a prevenire potenziali fattori di rischio per la propria e altrui salute, da comunicare tempestivamente alla dirigenza mediante certificazione medica o richiesta di permesso/congedo ai sensi della legge 104/1992.

6. OBBLIGHI INFORMATIVI DEI LAVORATORI

Ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, il personale scolastico e il personale esterno presente a scuola a seguito di convenzioni o contratti di prestazione occasionale/professionale d'opera (assistenti di base in tirocinio formativo, assistenti specialisti assegnati agli alunni disabili, personale esperto esterno) sono tenuti a comunicare tempestivamente alla dirigenza scolastica la propria provenienza dalle una delle aree di cui all'art.1, comma 1, del decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, riportate in Allegato 1 del DPCM 23/02/2020, La stessa comunicazione, con le stesse modalità, è dovuta nel caso di contatti con persone provenienti dalle aree a rischio. L'Amministrazione scolastica provvederà a darne tempestiva comunicazione all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute sul luogo di lavoro.

7. GIUSTIFICAZIONE ASSENZE DEL PERSONALE

Si riportano di seguito le direttive per la giustificazione delle assenze del personale docente e ATA correlate all'emergenza COVID-19.

DIRETTIVA GIUSTIFICAZIONE ASSENZE PERSONALE SCOLASTICO .

1) Dipendenti che hanno contratto il virus (situazione estesa anche agli alunni/alunne)

L'evento è assimilabile ai casi di ricovero per altre patologie o interventi e verrà trattato come malattia (CCNL 2006/2009 art. 17)

2) Dipendenti con fattore di rischio riconosciuto (situazione estesa anche agli alunni/alunne)

Questo caso include:

- a) chiunque abbia avuto documentati contatti stretti con persone che hanno contratto il virus;
- b) chiunque negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus;
- c) chiunque negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti stretti con persone provenienti o soggiornanti in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni dove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus.

L'assenza rientrante in questa tipologia dovrà essere giustificata con certificazione ai fini INPS (Circolare INPS.HERMES. 25 febbraio 2020.000716) trasmessa anche al datore di lavoro e al Medico di Medicina generale (MMG) ovvero, per alunne/i al Pediatra di Libera Scelta (PLS) in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica la persona è stata posta in quarantena, specificando la data di inizio e fine.

3) Dipendenti assenti per timore di contagio

Oltre ai casi sopra descritti nei precedenti punti 1) e 2), l'assenza del dipendente determinata dal semplice "timore" di essere contagiati, senza che ricorra alcuno dei requisiti riconducibili alle fattispecie sopra descritte, *non* consente di riconoscere la giustificazione della decisione e la legittimità del rifiuto della prestazione. In tal caso si realizza un'assenza ingiustificata dal luogo di lavoro, situazione da cui possono scaturire provvedimenti disciplinari che possono portare, in ultima analisi, anche al licenziamento. Resta salva la facoltà da parte del lavoratore di usufruire di altri istituti contrattuali (ferie e permessi).

Senza sottacere la gravità del momento, che impone necessariamente atteggiamenti il più possibile improntati alla cautela ed alla prudenza, preme sottolineare che il comportamento migliore da tenere è quello di rispettare alla lettera le prescrizioni pervenute dagli organismi competenti, in primis il **Ministero della salute** ed il **Dipartimento della protezione civile**, tutti improntati al *principio di massima precauzione*, senza inutili e pericolosi allarmismi o decisioni estemporanee.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rossana Gentilini